

VILLAFRANCA E POVEGLIANO. In collaborazione con il Consorzio di bonifica veronese



Veduta aerea dell'area delle risorgive piantumata grazie a Rotary e Consorzio di bonifica

Centinaia di piante donate dai Rotary

Sono stati piantumati anche 450 arbusti per creare un corridoio ecologico attorno alle risorgive, vicino al Fontanin e alla Calfura

Maria Vittoria Adami

Un corridoio ecologico di piante e arbusti autoctoni attorno alle risorgive tra Villafranca e Povegliano.

È il regalo di 10 Rotary club scaligeri e del Consorzio di bonifica veronese per preservare questo patrimonio ambientale e storico. Vicino alla fossa di Sant'Andrea e al Fon-

tanin di Villafranca e alla risorgiva della Calfura di Povegliano il Consorzio ha messo a dimora le piante acquistate grazie al contributo dei Rotary che hanno raccolto seimila euro utilizzati anche per comprare strumenti utili all'intervento e un pannello informativo.

Sono stati piantati 400 alberi e 425 arbusti tra tigli nostrani, carpini bianchi, aceri

e olmi campestri, pioppi bianchi e cipressini, farnie, palloni di maggio, ligustrelli, frangole, biancospini e prugnoli.

Per questo intervento, il gruppo locale del Wwf, che dal 1992 si prende cura dell'Oasi della Bora e delle risorgive, ha ringraziato il Consorzio: «Nel 1992 l'area oggi della Bora era composta da campi di mais nei quali la biodiversità era nulla. Ora è un

vero e proprio bosco di pianura ricco di alberi, arbusti e altre essenze arboree di minore impatto visivo ma significative di un aumento della biodiversità del sito. Anche la fauna si è nel tempo arricchita accogliendo, oltre a piccoli mammiferi, numerosi uccelli rappresentativi di una catena alimentare con al suo vertice lo sparviere, che qui nidifica», commenta il presi-

dente del Wwf locale, Luigi Facincani.

«Anni fa abbiamo concretizzato il sogno di contaminare il territorio confinante, piantando siepi lungo il Tione. È quindi una gradita sorpresa il recente intervento del Consorzio in continuità del nostro all'interno del progetto della nuova pista ciclabile delle risorgive. È una positiva inversione di tendenza rispetto alla prassi in uso negli anni scorsi di eliminare alberi e arbusti lungo tutti i fossi. Si crea così un corridoio ecologico tra le colline moreniche e le risorgive. E sarà un arricchimento per tutto l'ambiente che ci circonda».

«Talvolta», aggiunge il direttore tecnico del Consorzio, Andrea De Antoni, «il taglio di piante lungo gli argini è necessario e imprescindibile per permettere ai nostri mezzi di raggiungere i corsi d'acqua ed effettuare le manutenzioni periodiche. Lo stesso intervento sulla Calfura è stato eseguito con queste modalità, ovvero con il taglio selettivo della vegetazione incontrollata e una ripiantumazione compatibile con le esigenze di manutenzione degli argini. Lo scopo fondamentale rimane sempre quello della sicurezza idraulica del territorio».

Le polle d'acqua delle risorgive risalgono al medioevo quando furono scavate queste fosse per irrigare le campagne e bonificare, drenandolo, il terreno. Oggi riversano nei fossati acqua fresca e cristallina di falda sotto le fronde di salici, noci, biancospini e olmi. Molte le specie di animali vi dimorano, soprattutto uccelli: merli, usignoli, cinciarelle e verzellini, rapaci e passeri. ●

Brevi

DOSSOBUONO AL CIRCOLO AUUSER SI PARLA CON STORARI DEL VINO DI ULISSE

Oggi pomeriggio l'università del tempo libero organizzata dall'Auser ospiterà il professor Giuseppe Storari che terrà la conferenza «Il vino di Ulisse», alle 15.30, alle scuole medie. La conferenza è aperta a tutti gli iscritti all'università. **M.V.A.**

VIGASIO PRESCUOLA E TEMPO PROLUNGATO ISCRIZIONI APERTE

Il Comune ha aperto la raccolta delle preadesioni ai servizi extrascolastici per i bambini che a settembre frequenteranno la prima elementare. Si tratta dell'entrata anticipata alle 7, dei servizi educativi dalle 13 alle 16 e del tempo prolungato dalle 16 alle 18. Le iscrizioni vengono raccolte tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, all'ufficio scuola in via Bassini 1 B, sopra alla materna Arcobaleno. **LU.FI.**

MOZZECANE RACCOLTA DEL VERDE SI RINNOVANO I CONTRASSEGNI

All'ufficio ecologia sono disponibili i contrassegni 2018 per la raccolta porta a porta di verde e ramaglie. Sono consegnati previo versamento con bonifico di 41,60 euro. I bidoni senza contrassegno non verranno più vuotati dopo il 31 marzo. **V.C.**

POVEGLIANO

Fazion nuova guida del gruppo alpini

Il gruppo alpini di Povegliano si rinnova. Evelino Fazion, nella mattinata di domenica, è stato nominato capogruppo. Sarà a capo degli alpini durante il prossimo triennio e subentra a Giuseppe Perina che per oltre 30 anni ha guidato l'associazione. Durante le votazioni che si sono tenute nella sede del gruppo, la baita in via Verdi, erano presenti anche il vice presidente sezionale Ana di Verona Fausto Mazzi e il consigliere di sezione Paolo Ferlini. Quest'ultimo ha voluto rimarcare l'ottima affluenza dei votanti: «È importante che tutti gli iscritti ci diano una mano per portare avanti i tanti impegni». Fazion, poveglianese, iscritto all'associazione dal 1972, ha ottenuto la maggioranza dei voti: 45 sui 70 scrutinati, per un gruppo che conta 200 sottoscrizioni. «La mia intenzione è di cambiare il sistema che oggi c'è in baita. Renderla più trasparente. Mi auguro da parte di tutti gli associati più collaborazione e presenza sul territorio», ha detto Fazion. «Credo sia importante che ci sia più cooperazione anche con le altre associazioni del paese». Fazion preannuncia una collaborazione con la sezione dei fanti di Povegliano. Domenicauna delegazione degli alpini andrà a far visita al gruppo gemellato dell'omonima Povegliano, ma in provincia di Treviso. Prosegue il testamento. ● **N.V.**